

---

## *Il /La Consigliere/a di Fiducia* *normativa, ruolo, funzioni e ambiti di operatività*



A cura di: Alessandra Parodi

*Il CUG di Arpa Piemonte, ritenendo strategico il ruolo della consigliera di Fiducia nell'ambito dell'organizzazione aziendale, ha proposto nel Piano di Azioni Positive 2008-2010 la nomina della Consigliera, figura finalizzata a fornire assistenza e consulenza ai dipendenti.*

*Dal 2011 ARPA Piemonte si avvale della Consigliera di fiducia, soggetto esterno all'Azienda con cui ha intrapreso un efficace e costruttivo rapporto di collaborazione.*

*Il presente opuscolo vuole rappresentare una guida sintetica e di facile consultazione per conoscere riferimenti normativi, funzioni, modalità di intervento, link utili ecc..*

*Buona lettura*

*La Presidente del CUG  
Bona Griselli*

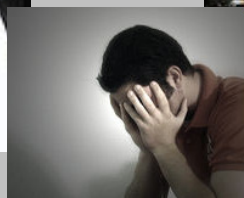
## **Normativa di riferimento per Il/La Consigliere/a di Fiducia nella Pubblica Amministrazione**



La figura del/della **Consigliere/a di fiducia** è stata prevista in tutti posti di lavoro sia pubblico che privato in applicazione della contrattazione collettiva che ha recepito la normativa dell'Unione Europea in materia di tutela della dignità e del benessere dei lavoratori /trici.

La **normativa comunitaria** ha sollecitato lo Stato, in veste di datore di lavoro :

- a definire una dichiarazione di principio e un codice di condotta da diffondere fra il personale;
- a istituire l'ufficio della consigliera di fiducia



## ***In Ambito Europeo (Raccomandazioni e Risoluzioni):***



***Raccomandazione 92/131 della Commissione Europea del 27 novembre 1991***, avente ad oggetto la tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro. Allegato, il Codice di Condotta relativo ai provvedimenti da adottare nella lotta contro le molestie sessuali.

***Risoluzione A3-0043/94 del Parlamento Europeo dell'11 febbraio 1994***, sulla designazione di un Consigliere nelle imprese.

## ***In Ambito Nazionale:***



**Disposizioni contrattuali (CCNL) previsione e disciplina dell'Organo di Garanzia denominato "Consigliere di Fiducia".**



*La Consigliera di Fiducia in Arpa Piemonte: normativa ruolo, funzioni e ambiti operativi*

# Il/La Consigliere/a di Fiducia



## Chi è

La Consigliera di fiducia è un esperto incaricato di fornire consulenza ed assistenza ai dipendenti oggetto di molestie morali o sessuali.



Costituisce un **Organo di garanzia, soggetto terzo, indipendente, esterno, nominato dal datore di lavoro d'intesa con gli organismi paritetici**, con compiti e funzioni definiti nel codice di condotta aziendale.

## Cosa non è:

Non è un difensore del lavoratore.

Non è un soggetto di parte.

Non è un consulente della parte datoriale.

Non è un pubblico ufficiale (a differenza delle Consigliere di Parità Provinciali o Regionali).

Non è uno "strumento" al quale ricorrere per *bypassare* norme di legge o contrattuali.



## Requisiti



Terzietà



Riservatezza



Autonomia e indipendenza di giudizio

## Compiti

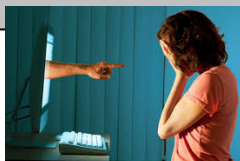
### Il /La Consigliere/a di Fiducia quale Organo di Garanzia:

fornisce consulenza qualificata

svolge attività di prevenzione

monitora, rileva ed interviene in situazioni di malessere organizzativo, mobbing secondo procedure definite (informale e formale)

Informa e sensibilizza sulle varie forme di molestie e sulle varie azioni esperibili per farle cessare



# Ambito di operatività della Consigliera di Fiducia in Arpa Piemonte



## Oggettivo

tutte le fattispecie che violano la dignità e la libertà del lavoratore e della lavoratrice.



Con il termine **oggettivo** viene fatto espresso riferimento a ipotesi di violenza morale, persecuzione psicologica, ad ogni comportamento indesiderato a connotazione sessuale quali intollerabili violazioni **della dignità** dei dipendenti e delle dipendenti.

Tali comportamenti costituiscono inoltre, come evidenziato dal Codice di condotta, violazioni di precisi doveri d'ufficio. (Art. 2 c, 4).



Il Codice, agli *articoli 3 e 4*, fornisce una puntuale e articolata definizione/tipizzazione delle fattispecie di Molestia Morale (Mobbing), di Molestie Sessuali e delle forme di Discriminazione.



## Soggettivo

Verso tutti i dipendenti e i lavoratori e le lavoratrici di Arpa Piemonte .

(Art.1 comma 1 e 2  
Codice di condotta)



Tutti coloro che a vario titolo e in base a qualsiasi rapporto giuridico operino a favore di Arpa Piemonte.

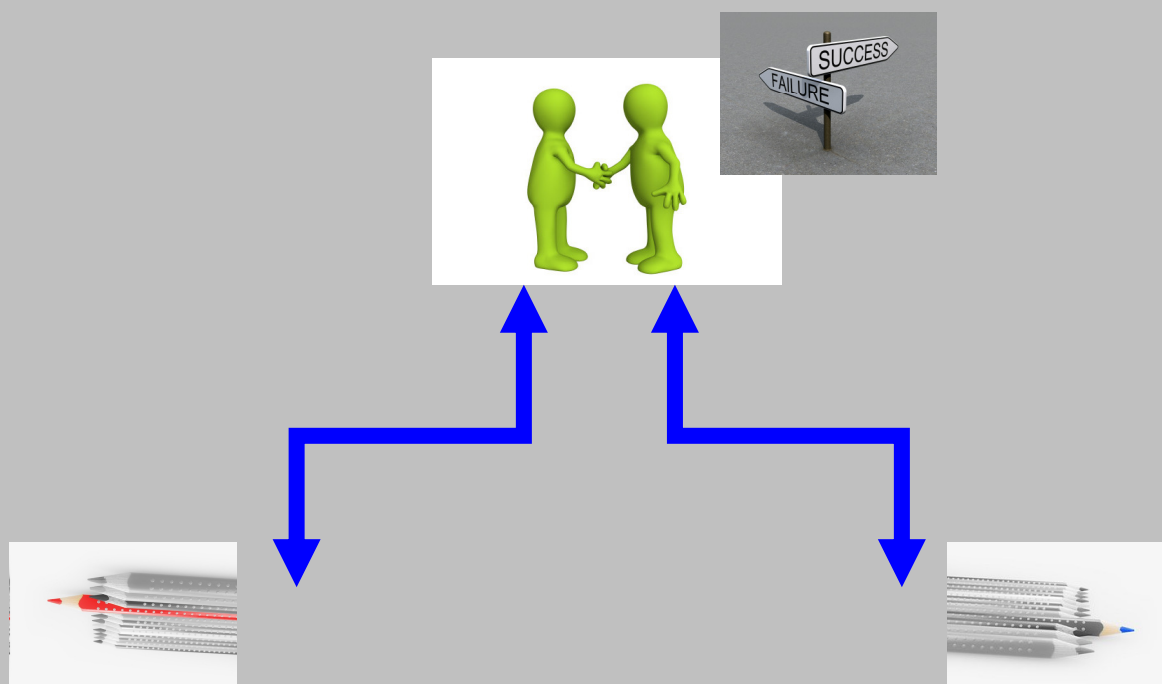


Il Codice prevede anche lo *Stalking* come una specifica ipotesi di condotta illecita da prevenire e, ove realizzatasi, da contrastare e reprimere.

## Come interviene Il/ La Consigliere /a di Fiducia



La/il Consigliera/e di fiducia in accordo con il dipendente può intervenire attraverso l'attivazione di:



**Procedura formale**

**Procedura informale**

**La Consigliera di fiducia non può adottare alcuna iniziativa senza averne prima discusso con la parte lesa e senza averne ricevuto l'espresso consenso.**





# Procedura informale



La procedura informale viene avviata a seguito di segnalazione e su richiesta del dipendente.

La/il Consigliera/e di Fiducia interviene al fine di favorire il superamento della situazione di disagio per ripristinare un sereno ambiente di lavoro.



La persona offesa può recedere dalla propria richiesta di procedura informale in ogni momento e decidere di avvalersi di altra forma di tutela.



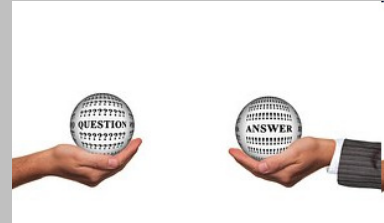
La/il Consigliera/e di Fiducia procede nell'analisi del caso seguendo un *iter* ben definito, di seguito delineato.



# Procedura informale



**Esamina il caso, fornendo all'interessata o interessato ogni utile informazione**, in relazione alla rilevanza e gravità dei fatti, sulle possibili forme di tutela, anche giurisdizionali, previste dall'ordinamento



Procede, **in via riservata**, all'acquisizione degli elementi e delle informazioni necessarie per la trattazione e la valutazione del caso, nel rispetto dei diritti sia della parte lesa che del presunto responsabile, **che deve essere comunque sentito**



**Ha l'obbligo** di comunicare preventivamente ad entrambe le parti, previo assenso della parte lesa, ogni iniziativa che intende assumere e le proposte di soluzione



può chiedere l'intervento di esperti

**Valuta**, d'intesa con la persona offesa dal comportamento molesto, l'opportunità di un confronto diretto, alla propria presenza, con il presunto autore o autrice della molestia

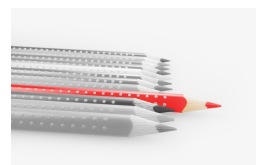


Promuove la possibilità di **incontri di mediazione** tra la persona vittima della molestia e l'autore o l'autrice della molestia

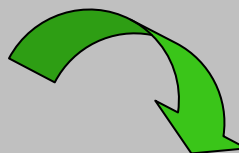


Riferisce all'Amministrazione sull'esito della procedura

# Procedura formale



Qualora la persona oggetto di molestie :



- non ritenga di avvalersi della procedura informale
- valuti inadeguati o insufficienti gli interventi di soluzione informale del conflitto
- rilevi il permanere del comportamento molesto, nonostante la mediazione e gli interventi di risoluzione del conflitto



potrà avviare la procedura formale **presentando formale denuncia**

**A chi** presentare formale denuncia:

- **al Dirigente responsabile della Struttura di appartenenza** del presunto autore o autrice delle molestie il quale trasmetterà gli atti al Dirigente responsabile dell'Ufficio competente per il procedimento disciplinare;
- ove ritenuto opportuno, la persona oggetto di molestie potrà informare anche il proprio Dirigente responsabile;
- **al Direttore Generale** nel caso in cui il presunto autore o autrice delle molestie sia un o una dirigente.



## **Come contattare la Consigliera di fiducia**

La consigliera di fiducia può essere contattata telefonicamente, nei giorni di ricevimento, al numero:

**Tel. 011/19680624**

o mediante una richiesta di incontro al seguente indirizzo di posta elettronica:

**[consigliera.arpa.piemonte@gmail.com](mailto:consigliera.arpa.piemonte@gmail.com)**

## **Dove trovare gli orari di ricevimento**

**<http://www.arpa.piemonte.it/intranet/intranet-news>**